Progetto cofinanziato da
UNIONE EUROPEA
REGIONE PIEMONTE
Direzione e Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione AUTORITA' DELEGATA
MINISTERO DELL'INTERNO AUTORITA' RESPONSABILE
FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020
FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020
ISTITUTO COMPRENSIVO "P. CARMINE"
di Cannobio, Cannero Riviera e Valle Cannobina
Via A. Zammaretti,4 -28822 Cannobio (VB)
tel. 0323 72173 fax 0323 739997 – C.F. :84008140034
e-mail: vbic80300b@istruzione.it - vbic80300b@pec.istruzione.it
sito: www.icarminecannobio.org

OGGETTO: Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, criteri di presentazione e di selezione.

Ogni docente che voglia proporre attività e progetti da inserire nel PTOF dovrà seguire le seguenti indicazioni.

1) La scheda di progetto

Tutti i docenti che intendano promuovere la realizzazione di iniziative rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti a perfezionare la propria proposta con la compilazione dell'unica scheda a disposizione progetto da inviare in segreteria; ciò al fine di consentire la revisione del PTOF entro i termini stabiliti.
Il docente che firma la scheda di progetto figura quale referente dell'attività.
Il modello della è allegato alla presente comunicazione.

2) Caratteristiche dei progetti

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

a. sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
b. rispondono alle priorità previste nel RAV;
c. seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
d. sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie;
e. tali caratteristiche dovranno essere adeguatamente descritte nei progetti.

3. Parametri di progettazione e realizzazione

I progetti dovranno rispettare i seguenti parametri:

a. ciascun docente potrà presentare come proponente una sola proposta progettuale, ma può partecipare a proposte di altri docenti proponenti per un massimo di due progetti (quello proposto e quello in cui si presenta come componente);
b. le ore complessive previste saranno attribuite in relazione al FIS che la nostra scuola riceverà per il corrente anno scolastico;
c. il numero degli alunni partecipanti non potrà mai essere inferiore a 15 alunni, fatte salve eccezioni.

4. Criteri di ammissibilità

Non sono considerati ammissibili, e quindi esclusi dalla fase di valutazione e di selezionei, progetti che non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

a. sono presentati oltre il termine presentazione;
b. non rispettano tutti i parametri di progettazione;
c. sono compilati in modo difforme o incompleto rispetto alla scheda progetto.

La progressiva contrazione delle risorse del Fondo d'Istituto impone una selezione qualitativa dei progetti e costituisce un'opportunità per il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto, per cui di seguito si indicano i criteri di selezione.
Essi scaturiscono dalle indicazioni del PTOF e dall'Atto d'indirizzo della D.S.

Progetti coerenti con il PTOF (RAV e PdM) [1]

I. Progetti volti al recupero nelle aree didattiche individuate dal RAV (Italiano, Matematica)

II. Progetti innovativi per tecnologia didattica[2]

III. Progetti di potenziamento L2[3]

IV. Progetti che contribuiscono ad incrementare le risorse finanziarie, formative e strumentali della scuola promossi dalle istituzioni (PON)

V. Progetti legati al territorio e/o che sviluppano opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

[1] DAL RAV: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE
   a. Incremento progressivo dei risultati In Italiano e Matematica.
   b. Colmare la disparità dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi.

[2] DAL RAV: Utilizzare in maniera sempre più diffusa le tecnologie a disposizione nella pratica didattica quotidiana

[3] DAL RAV: Intensificare gli spazi dedicati all'apprendimento della Lingua inglese con il supporto di una madrelingua, a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione

Criterio	Punteggio	Punteggio attribuito
Coerenza con le finalità del PTOF e aderenza al PdM	4 p. coerente 0 p. non coerente	
Coerenza con le priorità del RAV Colmare la disparità dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi attraverso prove standardizzate comuni, iniziali e finali, per classi parallele con valutazione finale del percorso effettuato. Utilizzare le Tic e documentare l'avvenuta acquisizione delle relative competenze raggiunte Incrementare le ore destinate alla Lingua inglese con il supporto di una madrelingua, a partire dalla scuola dell'Infanzia.	6 p. coerente 3 p. poco coerente 0 p non coerente	
Chiarezza nella definizione degli obiettivi e corrispondenza dei risultati attesi	4 p. definizione chiara degli obiettivi e piena corrispondenza dei risultati attesi 2 p. definizione chiara degli obiettivi e parziale corrispondenza dei risultati attesi 1 p. definizione chiara degli obiettivi e non corrispondenza dei risultati attesi 0 p. definizione non chiara degli obiettivi e mancata corrispondenza dei risultati attesi	

Organizzazione gruppi di lavoro	6 p. in verticale	
	3 p. per ordine di scuola	
	2 p. per classi parallele	
	1 p. per classe	
Presenza di adeguati strumenti di valutazione	6 p. strumenti pienamente adeguati	
	3 p. pochi strumenti adeguati	
	0 p. strumenti non adeguati e/o assenti	
Numero di studenti beneficiari	4 p. per 15 alunni	
	2 p. fino a 10 alunni	
	1 punto al di sotto dei 10	
Utilizzo innovativo di metodologia di apprendimento e delle nuove tecnologie informatiche	4 p. uso innovativo delle metodologie e delle nuove tecnologie	
	2 p. uso innovativo delle metodologie e parziale uso delle nuove tecnologie	
	0 p. assenza di innovatività	
Equilibrio di costi e numero diore/studenti coinvolti	4 p. Rapporto numero ore/alunni basso	
	3 p. Rapporto numero ore/ alunni medio basso	
	2 p. Rapporto numero ore/alunni medio alto	
	1 p. Rapporto numero ore/alunni alto	
Totale max	38	TOTALE

Indicazioni ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale

Dell'inizio delle attività di un progetto deve essere data preventiva e adeguata comunicazione alla Dirigente scolastica, alla DSGA e alla funzione strumentale che si occupa del PTOF, per consentire un'efficace pianificazione delle azioni e un razionale impiego delle risorse umane.

Il progetto, anche se approvato, non può e non deve essere realizzato se non previa autorizzazione della Dirigente scolastica.

L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa.

A conclusione delle attività dovrà essere compilata una scheda contenente le risultanze del progetto e adeguata rendicontazione consuntiva**.**